

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 16-3526

Approvazione del testo dell'Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la "Realizzazione della Variante di Mongrando, opera connessa alla Pedemontana Piemontese A4-Santhia'-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme".

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

- in data 05.06.2006 e 18.10.2006 sono state sottoscritte tra Regione Piemonte e le Province di Biella, Novara e Vercelli, le Intese Istituzionali di programma, con le quali sono state individuati alcuni interventi prioritari per i rispettivi territori provinciali, tra i quali è inclusa la Pedemontana Piemontese;
- l'Intesa Istituzionale di Programma con la Provincia di Biella, sottoscritta in data 05.06.2006 prevedeva un finanziamento per la progettazione preliminare della Pedemontana piemontese - tratta Rolino di Masserano – A26 Romagnano - Ghemme e per lo studio di fattibilità del proseguimento della Pedemontana verso la A4 a carico della Regione Piemonte, per un importo di Euro 550.000,00;
- in data 14.03.2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione e le Province di Biella e Vercelli, per la redazione dello studio per la realizzazione del collegamento tra Biella e l'autostrada A4 Torino – Milano;
- in data 31.07.2007 è stato sottoscritto tra le Parti interessate (Regione Piemonte, Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte) l'Accordo di programma, attuativo della sopra citata intesa istituzionale con la Provincia di Biella, per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana Piemontese, tratta Rolino di Masserano – A26 Romagnano Ghemme, adottato con D.P.G.R. n. 51 del 14.09.2007;
- la Regione Piemonte, per le attività previste dall'accordo ha liquidato alla Provincia di Biella il contributo previsto pari a € 550.000,00 con determinazione dirigenziale n. 98 del 15.11.2007;
- in data 07.03.2008 la Regione Piemonte e la Provincia di Biella hanno sottoscritto un nuovo testo dell'Intesa Istituzionale di programma che prevede per il progetto preliminare della Pedemontana piemontese un aggiornamento delle risorse regionali da € 550.000,00 a € 1.500.000,00 con un incremento di risorse regionali pari a € 950.000,00;
- al fine di dare attuazione alla citata nuova Intesa Istituzionale di Programma in data 19.09.2008 è stata sottoscritta l'Integrazione al suddetto accordo di programma, tra la Regione e le Province di Biella, Novara e Vercelli (approvata con D.P.G.R. n.113 del 16.10.2008);
- in data 31.03.2009 è stata sottoscritta una modifica dell'Accordo in essere, approvata con D.P.G.R. n. 41/2009);
- con note del 12.10.2010 e del 26.10.2010 la Provincia di Biella ha richiesto alla Regione Piemonte l'utilizzo di parte delle somme residue relative all'Intesa Istituzionale di Programma rimodulata nel 2008, finalizzandone l'utilizzo alla redazione della progettazione preliminare dei seguenti interventi connessi con la Pedemontana:

1. Completamento del sistema di raccordo con l'area nord occidentale del biellese mediante il completamento del sistema di raccordo con l'area nord occidentale del biellese. Variante stradale in comune Cerrione
2. Sistema di svincolo e di raccordo in prossimità della SP 230 tra i Comuni di Salussola, Massazza e Verrone
3. Variante di Benna
4. Viabilità alternativa per l'abitato di Candelo

La Provincia di Biella ha proposto di dedicare a tale finalità la struttura tecnica di C.A.P. S.p.A.;

- in data 10.02.2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella e la partecipazione di CAP S.p.A., per la "Redazione dei progetti connessi alla Pedemontana Piemontese A4-Santhia'-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme" (approvato con D.P.G.R. n. 41 del 06.05.2011);

- con nota prot. n. 18569 del 11.04.2011 la Provincia di Biella ha chiesto l'utilizzo delle economie restanti dello stanziamento per l'Intesa Istituzionale del 05.06.2006 (pari a € 380.000 di cui € 50.000 già erogati alla Provincia con A.L. n. 2800/7 del 24.01.2008), quale contributo della Regione per la realizzazione della Variante di Mongrando, opera connessa alla Pedemontana Piemontese, il cui costo complessivo è pari ad €1.225.000,00, ripartiti come segue: € 545.000 finanziati con fondi statali, € 200.000 finanziati dal Comune di Mongrando, € 50.000 finanziati con l'Accordo di Programma tra Regione e Provincia per la valorizzazione della Valle dell'Oro, di cui al D.P.G.R. n. 40 del 06-05-2011 € 50.000 a carico della Provincia di Biella e € 380.000 a carico del presente Accordo;

dato atto che la restante parte del contributo pari a € 330.000 trova copertura mediante le risorse già stanziata ed impegnata sul capitolo 21852/2000 (Imp. 2008/6821).

- In data 13.10.2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi per concordare i contenuti dell'Accordo di Programma e si è raggiunta l'intesa sul testo dell'Accordo stesso, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

- In data 10.11.2011 è stato pubblicato sul BUR n. 45 l'annuncio di avvio del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi per la definizione dell'Accordo in oggetto.

Ritenuto che:

per quanto sopra riportato risulta necessario approvare la bozza dell'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Biella per la "Realizzazione della Variante di Mongrando, opera connessa alla Pedemontana Piemontese A4-Santhia'-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme".

Per quanto sopra premesso e considerato;

visto:

- l'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- la L.R. 7/2005;

- la D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997;

visto il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi tenutasi il 13.10.2011, depositato agli atti;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare lo schema dell'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la "Realizzazione della Variante di Mongrando, opera connessa alla Pedemontana Piemontese A4-Santhesia'-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

2) di demandare all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la firma dell'Accordo di programma di cui sopra ed ad apportare al medesimo in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

3) di disporre che si farà fronte all'importo necessario di € 380.000,00 (di cui € 50.000 già liquidati alla Provincia di Biella) mediante le risorse già stanziati ed impegnate sul capitolo 218521/2008 "Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano-A26 casello di Ghemme" e con ulteriori €50.000 sul capitolo 218610/10 "Accordo di Programma tra Regione e Provincia di Biella per la valorizzazione della Valle dell'Oro".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

completare la connessione verso ovest (asse di collegamento del Biellese con la Valle d'Aosta e Ivrea) con la prevista pedemontana;

➤ sono disponibili e già impegnate le risorse necessarie per il cofinanziamento dell'intervento di che trattasi essendosi verificati residui sugli importi previsti nell'intesa istituzionale di programma risottoscritta in data 07.06.2008.

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA :

La Regione Piemonte, rappresentata da _____ nato a _____ ;

La Provincia di Biella, rappresentata da _____ nato a _____ ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse per quanto applicabili, costituiscono parte integrante del presente Accordo, il cui contenuto è condiviso all'unanimità dai firmatari.

ART. 2

OGGETTO FINALITA' e CONTENUTI

Il presente Accordo ha lo scopo di assicurare il coordinamento delle attività, la determinazione dei tempi, delle modalità, del finanziamento relativo alla realizzazione dell'intervento "Variante stradale alla ex SS338 in Comune di Mongrando" connesso con la Pedemontana.

ART. 3

RISORSE FINANZIARIE

Come da nota prot. n. 18569 del 11.04.2011 della Provincia di Biella il contributo richiesto per l'attività svolta in relazione agli interventi di cui all'art.2, ammonta complessivamente a € 380.00,00 (omnicomprensivo di tutte le voci di spesa ed oneri finanziari).

La somma citata trova copertura finanziaria nell'Intesa Istituzionale di Programma tra Regione e Provincia di Biella aggiornata e risottoscritta in data 07.03.2008.

Non saranno riconosciuti dalla Regione Piemonte alla Provincia oneri eccedenti la citata somma di €380.000,00.

ART. 4

IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione Piemonte provvederà a liquidare alla Provincia di Biella, previa determinazione dirigenziale, l'importo indicato all'art. 3 in due rate: la prima pari ad € 165.000,00 (50% della somma ancora da liquidare) successivamente alla stipula del presente accordo e la seconda a saldo a seguito della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento di aggiudicazione dei lavori.

L'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro il 30.09.2012, altrimenti le somme relative alla rata di saldo non verranno più erogate.

Qualora si rendessero necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto, maggiori somme rispetto al contributo regionale previsto, pari a €380.000,00, queste saranno interamente a carico della Provincia.

ART. 5

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

La Provincia di Biella, in quanto destinataria delle risorse di cui all'art. 3, provvederà a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della vigente normativa in materia di OO.PP. ed il Responsabile dell'intervento e a darne sollecita comunicazione alla Regione Piemonte.

La Provincia, in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, tramite il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, si impegna a espletare tutte le attività tecniche e amministrative relative:

- alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, appalto e affidamento dei lavori, gestione delle procedure esproprie;
- al collaudo/certificato di regolare esecuzione delle opere ed a trasmettere alla Regione il relativo verbale entro tre mesi dalla redazione dello stesso.

La Provincia si impegna a fornire ogni notizia e/o documentazione amministrativa, finanziaria o tecnica riguardante le attività oggetto del presente accordo, dietro semplice richiesta della Regione Piemonte, ad aggiornare semestralmente le schede intervento (al 30/6 e al 31/12) avvalendosi del Sistema MAP – allegate al presente atto – relative all'avanzamento delle attività in oggetto ed a trasmettere alla Direzione Trasporti, alle medesime scadenze, una relazione esaustiva su tutte le attività svolte e su eventuali criticità che dovessero emergere nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, corredata dal cronoprogramma delle lavorazioni ancora da svolgere. Nel caso in cui non venga erogata la rata di saldo per le motivazioni di cui all'art. 4, la Provincia si impegna a finanziare l'intervento per la quota rimanente.

ART. 6

UTILIZZO DEI RIBASSI D'ASTA

Prevvia autorizzazione dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Viabilità e Sicurezza stradale e nel rispetto della vigente normativa, la Provincia potrà impiegare il ribasso d'asta per la copertura delle somme necessarie a varianti tecniche, per modifiche del quadro economico, per opere connesse all'intervento oggetto del presente Accordo.

ART. 7

RELAZIONE FINALE - ECONOMIE

Il Responsabile dell'intervento per la Provincia dovrà trasmettere al responsabile della Regione Piemonte la relazione finale sull'attuazione dell'intervento, sottoscritta dal RUP, comprensiva della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute accompagnata dal quadro economico finale approvato con apposito atto amministrativo.

Eventuali economie del finanziamento regionale messo a disposizione con il presente accordo, potranno essere utilizzate, previo accordo con la Regione, per la realizzazione di opere connesse con gli interventi oggetto del presente accordo, o in caso contrario verranno restituite proporzionalmente alle quote di finanziamento.

ART. 8

TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

E' istituito un tavolo tecnico composto da funzionari dei settori regionali e provinciali competenti.

Al tavolo tecnico è affidato il compito di concordare ed esaminare l'impostazione degli elaborati progettuali predisposti ai sensi di quanto previsto nel presente accordo ed il rispetto del cronoprogramma allegato.

Il tavolo tecnico si riunisce con periodicità semestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed esaminare gli elaborati predisposti.

Qualora l'impostazione dei lavori lo rendesse necessario il tavolo potrà definire un calendario di incontri più ravvicinati.

Il tavolo potrà essere convocato con motivata richiesta da parte di ciascuna delle parti firmatarie del presente accordo.

ART. 9

COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente della Regione o da suo delegato, che lo presiede e dai rappresentanti degli enti interessati.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine

all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;

5) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;

6) valuta le proposte di variazione delle attività previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo stesso;

7) valuta le eventuali modifiche al programma di attività nonché il rendiconto finale della iniziativa;

8) relaziona agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

ART. 10

CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta al competente Foro di Torino.

ART. 11

APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e pubblicato, dopo la relativa approvazione, sul BUR.

Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La scadenza del presente Accordo di Programma è stabilita al 31.12.2014.

ART. 12

NORMA FINALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presente Accordo è costituito da 12 articoli.

Torino, li

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Biella

B - DEFINITIVA SI 16/11/2011P- 31/01/2012 P- 15/02/2012 P
Soggetto Competente: Provincia di Biella
NOTE:

C - ESECUTIVA SI 16/02/2012 P- 15/04/2012 P- 30/04/2012 P
Soggetto Competente: Provincia di Biella
NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 01/05/2012 (Prevista) - DATA FINE: 31/07/2012 - (Prevista)
Soggetto Competente: Provincia di Biella
NOTE:

2. ESECUZIONE LAVORI:
DATA INIZIO: 15/10/2012 (Prevista) - DATA FINE: 15/10/2013 - (Prevista)
Soggetto Competente:

3. SOSPENSIONE LAVORI:
DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto Competente:

4. COLLAUDO:
DATA INIZIO: - DATA FINE: 30/04/2014(Prevista).
Soggetto Competente:

5. FUNZIONALITA':
DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 31/12/2013 - (Effettiva)
NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':
DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)
NOTE:

3 - PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): € 1.225.000,00.

Di cui:	REALIZZATO	-	DA REALIZZARE	-	TOTALE
al 2011		20.000,00		20.000,00
nel 2012	20.000,00		30.000,00		50.000,00
nel 2013	50.000,00		1.175.000		1.225.000

AVANZAMENTO DELLA SPESA:% (3)

4 – PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE: **REGIONE PIEMONTE**.....
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4)-**I.R. 36/2010 -BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) **CAPITOLO DI SPESA 218521**
.....
IMPORTO : 380.000 (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011-2012.
NOTE: di cui € 50.000 già erogati
- 2) TIPO FONTE: Bilancio provinciale
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) fondi statali + provinciali
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)
IMPORTO : 645.000 (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011
NOTE: di cui € 50.000 erogati dalla Regione per AdP Valle dell'Oro sottoscritto in data 28.10.2010
- 3) TIPO FONTE: Bilancio comune di Mongrando
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) fondi comunali
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5)
IMPORTO : 200.000 (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011
NOTE:.....

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.